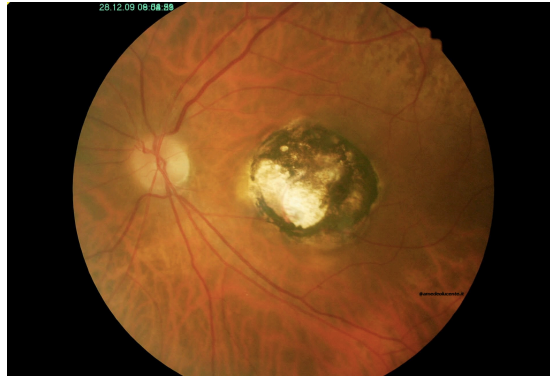
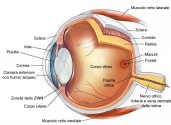


DEGENERAZIONE MACULARE LEGATA ALL'ETA' (A.M.D.)



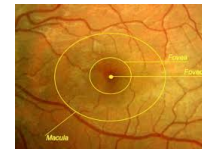
La MACULA rappresenta la porzione centrale della retina ed ha la funzione di permettere la visione distinta del mondo che ci circonda. Una macula anatomicamente perfetta, in assenza di altre condizioni (difetti, visivi, strabismo, occhio pigro, cataratta, glaucoma), permette una visione perfetta, con un visus pari a 10/10.



schema occhio



fondo oculare



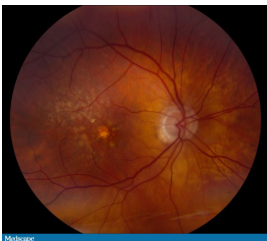
macula

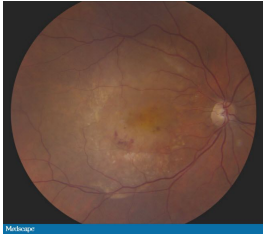
La degenerazione maculare legata all'età (AMD) è una malattia cronica della macula ed è la causa di una progressiva, più o meno rapida perdita della visione centrale.

I Fattori di Rischio comprendono: età avanzata, familiarità per malattie retiniche, razza bianca, Fumo, Obesità, Iperensione, Ipercolesterolemia, eccessiva esposizione ai raggi solari, alimentazione povera in frutta e vegetali.

Clinicamente possiamo distinguere due tipi di maculopatia legata alla età:

-Forma SECCA: caratterizzata da una progressiva atrofia della macula: E' la forma più comune, rappresentando 80% di tutte le forme di maculopatia. Il paziente riferisce inizialmente di desiderare maggiore luminosità sul piano di lettura, di vedere alterata la luminosità dei colori, di notare una progressiva compromissione della visione distinta sia per lontano che per vicino, fino alla comparsa di una "macchia scura al centro del Campo Visivo. Attualmente la terapia possibile è la somministrazione di integratori per via orale, che hanno lo scopo di rallentare la progressione la malattia, che difficilmente porterà a una gravissima perdita della funzione visiva centrale.





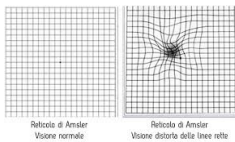
- **Forma UMIDA**: ha una progressione in genere più rapida, e rappresenta circa il 90% dei casi di grave compromissione della vista dovuta a maculopatie. I sintomi riferiti dal paziente comprendono una rapida diminuzione della vista con maggiore compromissione della visione centrale, marcata distorsione delle immagini (le linee diventano distorte, gli oggetti e le forme appaiono più larghe o più sottili rispetto la realtà); nelle fasi avanzate il paziente può anche riferire la presenza di una “macchia nera” al centro del suo campo visivo.

Presso questo studio viene eseguita la DIAGNOSI DELLA DEGENERAZIONE MACULARE LEGATA ALL'ETA' (AMD)

E' infatti possibile eseguire:



- controllo della vista e correzione dei suoi difetti



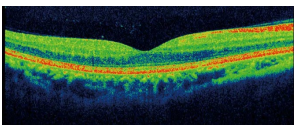
test di Amsler



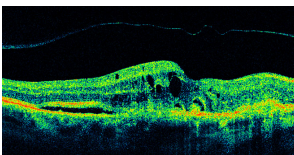
-esame del fondo oculare;



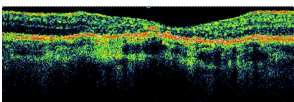
- esami strumentali, in particolare modo **OCT**: rapido da eseguire, e assolutamente non invasivo per il paziente, permette di confermare immediatamente la diagnosi di AMD e di poterne seguire nel tempo la eventuale progressione



OCT MACULA di occhio sano: conservato il profilo retinico e la fisiologica depressione foveale; ben rappresentati gli strati retinici e il complesso epitelio pigmentato-coriocapillare



OCT MACULA di occhio con AMD umida: coinvolgimento della architettura foveale con aumento dello spessore retinico, perdita della fisiologica depressione foveale, edema intra-retinico, perdita della integrità del complesso epitelio pigmentato-coriocapillare.



OCT MACULA di occhio con AMD secca: coinvolgimento della architettura foveale con marcato assottigliamento dello spessore retinico, perdita della fisiologica depressione foveale, alterazione della integrità del complesso epitelio pigmentato-coriocapillare.

Dopo la diagnosi, il paziente verrà adeguatamente consigliato ed indirizzato verso la

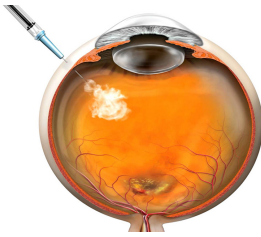
TERAPIA più adeguata

che comprende:

- **NELLA FORMA SECCA:** supplementazione farmacologica con antiossidanti; controlli periodici della vista accompagnati dalla esecuzione di OCT di controllo per monitorare la progressione della malattia e la sua eventuale trasformazione in forma umida.

In forma quasi sperimentale esiste la possibilità di utilizzare uno speciale laser che, in alcuni casi può migliorare o bloccare la evoluzione della malattia, principalmente nelle fasi iniziali.

- **NELLA FORMA UMIDA:** il trattamento prevede la somministrazione per via intravitreale di farmaci antiangiogenetici: In sala operatoria e in assoluta sterilità, si esegue una puntura nell'occhio di farmaci che hanno la funzione di bloccare la evoluzione della malattia. Lo schema terapeutico prevede la ripetizione ad intervalli ben definiti di tale iniezione, e successivi controlli della vista e dell'OCT per valutarne l'efficacia. E' bene precisare che tali terapie hanno l'obiettivo di frenare o rallentare l'evoluzione della malattia che, se lasciata a se stessa porterebbe inevitabilmente alla cecità.



La malattia verrà adeguatamente monitorizzata, scegliendo tempi ed esami diagnostici di controllo, personalizzati in funzione della malattia e della risposta alla terapia.